

# Verona Shakespeare Fringe Festival

24-26 luglio 2021 - Teatro Laboratorio ex arsenale

Il Mediterraneo ha un ruolo centrale nell'immaginario di Shakespeare. Vi sono ambientati una ventina di drammi e Verona ha una posizione di primo piano in questo contesto. Per questo nella città scaligera, che già ospita un festival shakespeariano in lingua italiana, è nato il festival internazionale multilingue Shakespeare Fringe Festival.

Performers italiani e stranieri si incontrano per offrire al pubblico nuovi modi per avvicinarsi al Bardo e riscoprirlo, oltre che per suggerire e condividere con artisti e studiosi presenti nuovi approcci ai drammi e alla poesia di William Shakespeare.

Il Festival rientra nelle attività del Centro Skenè ed è parte integrante della International Summer School SaM – Shakespeare and the Mediterranean, organizzata dallo stesso Centro e in programma dal 27 luglio al 3 agosto.

## Programma

**Sabato 24 luglio ore 18.00** “**The Lazzo of the Fly and Other Stories**”, che mette in scena possibili intersezioni fra la commedia dell'arte e il teatro shakespeariano, interpretato da e con la regia di Fabio Mangolini. **Ore 21.00** l'attrice finlandese Nina Sallinen recita il ruolo della sua omonima Nina Sallinen, una *grande dame* novantenne del teatro finlandese (le due non sono parenti) nella performance “**Poor, Poor, Lear**” con la regia di Katja Krohn. Dopo avere accolto di persona il pubblico all'entrata, promettendogli vino e biscotti durante l'intervallo, Sallinen prova a rivivere, a distanza di decenni, il suo più grande trionfo sulle scene: la rappresentazione di un Re Lear ideato per una sola attrice, con Sallinen che recita tutte le parti.

**Domenica 25 luglio ore 11.00** proiezione del video dello spettacolo “**Shakespeare for Breakfast**”, prodotto dalla Guildford School of Acting inglese con adattamento e regia di Jaq Bessell. La compagnia della scuola attoriale del Regno Unito, composta da Emily Dilworth, Tomas Howser, Brodie Husband, Caitlin O'Donnell, Elliott Samuels, servirà ai presenti “un banchetto di scene” tratte dai drammi shakespeariani più popolari, presentati nello stile più tipico di Shakespeare: niente set, niente luci, ma ritmo in abbondanza. **Ore 18.00** “**The Rape of Lucrece**” di e con Elena Pellone e musica di Katherine Abbot e Simon Kemp. **Ore 21.00** “**So now I have confessed that he is thine... Erotic Trajectories**”, selezione di sonetti shakespeariani con Nina Sallinen, Rosario Campisi, Paige Tautz e Mitchell Thomas, regia di John Blondell, produzione Lit Moon Theatre Company, Santa Barbara – California. Video performers Valentino Apostolovski, Sandra Griboska e Nikola Stevanov, musiche di James Connolly, video, costumi e luci di Blagoj Micevski e ripresa di Nikola Markovski. Ricorrendo a media diversi, lo spettacolo porta in scena con i sonetti una storia d'amore e di perdita, di passione e tradimenti.

**Lunedì 26 ore 11.00** polo universitario di Santa Marta incontro con gli artisti del festival aperto a studenti, ricercatori, addetti ai lavori e più in generale alla città. L'incontro sarà aperto da un breve video realizzato da Les Dynamiques, una giovane compagnia di danza e spettacolo diretta dalle ballerine e coreografe Maddalena Lucchetta e Giulia Giacomoni, che eseguiranno “**Dancing Shakespeare: Mirage**”, una proposta coreografica ispirata alla magia della “*Tempesta*” di Shakespeare.

Il Festival, promosso dall'Università di Verona con il supporto della Fondazione Cariverona e il patrocinio del Comune, si avvale della collaborazione del Teatro Scientifico-Teatro Laboratorio.

Gli spettacoli sono a *ingresso gratuito* previa registrazione al seguente indirizzo email (posti contingentati, rispetto della normativa anticovid): [info@teatroscientifico.com](mailto:info@teatroscientifico.com)